“Era il giovedì grasso del 1789, per molti era carnevale, ma per lei, Caterina Sordini, toscana, ora suor Maria Maddalena dell'Incarnazione, novizia nel Monastero Francescano di Ischia di Castro, era un giorno speciale. Dal padre, Lorenzo Sordini, aveva imparato a trascorrere ogni giovedì grasso all'ombra dell'Eucarestia, per riparare le offese fatte a Dio nella dissipazione del carnevale. Quello "STARE" le aveva stigmatizzato l' anima gettando le fondamenta della vocazione, tanto che ancora piccola aveva esclamato: “Babbo, perché non è sempre giovedì grasso?”

Nuovi fermenti agitavano il mondo di allora. Dio aveva in serbo le sue novità e non fu certo un caso se affidò il dono, che stava per fare alla Chiesa, al cuore entusiasta di una novizia. Qualcosa di veramente nuovo stava per nascere.

Caterina, quel giovedì, stava nel refettorio del suo Monastero. Dalle nozze di Cana al Cenacolo si ritrovava qui quell' unico filo: l' invito ad un Banchetto che si sarebbe protratto nei secoli.E l'invito di Dio la raggiunse così, mentre "scopa alla mano" riassettava e puliva: un lavoro umile dunque! E' lo stile di Dio. Egli cerca l' uomo nel suo quotidiano perché vuole stare con lui "tutti i giorni fino alla fine del mondo ". E' lo stile dell' Incarnazione: nell'umiltà della carne, Dio semina un dono divino. Poco prima era passata la Superiora e vedendola lavorare ancora digiuna, le aveva dato del pane secco! Un pane secco e digiuna! Tutto sembrava dire che il pane materiale non sazia e, al digiuno di Dio dell'umanità, Cristo risponde col pane degli angeli. Il PANE vero disceso dal cielo per la VITA del mondo.

IL"LUME" Ed ecco: la parete non fu più parete, ma cielo e schiere di Angeli, in vesti rosse, cantavano "Gloria e Lode" attorno ad un'Ostia Immacolata. “Io voglio sulla terra una stessa corte angelica che mi lodi come in cielo e che annunci agli uomini che amo: pace e benedizione".

IN DUECENTO ANNI Ora, dopo duecento anni, più di Settanta Monasteri, sparsi in tutto il mondo , rispondono a questo desiderio di Dio affidato a SUOR MARIA MADDALENA ed insieme realizzano un anelito che da sempre abita il cuore umano: quello di stare con Dio. Ora, una schiera di "Maddalene" strette ai suoi piedi lo adorano e, davanti all' Eucaristia, insieme, annunciano ai fratelli: E' IL SIGNORE!